



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria  
**Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro**

Via Corrado Alvaro, 43 – 87033 Belmonte Calabro (CS) Telefono 0982616669

Codice Meccanografico: CSIC819007 Codice Fiscale 86002300787

Codice univoco ufficio per fatturazione: UFIJA9E

mail [csic819007@istruzione.it](mailto:csic819007@istruzione.it)

P.E.C. [csic819007@pec.istruzione.it](mailto:csic819007@pec.istruzione.it)

[www.icbelmontecalabro.edu.it](http://www.icbelmontecalabro.edu.it)

Belmonte Calabro, 14/05/2023

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**Verbale n. 7 del 14/05/2024**

Il giorno 14 maggio 2024 alle ore 18:00, in presenza nella sede di Belmonte Calabro, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Adozione libri di testo 2024/2025.
3. Deroghe alle assenze degli alunni (art. 5 Decreto Legislativo 62/2017).
4. Valutazione degli alunni e ammissione agli esami conclusivi di 1°, modalità di espletamento, commissioni e calendario (art. 6 Decreto Legislativo 62/2017).
5. Prove INVALSI, informativa al Collegio.
6. Valutazione proposte per il progetto "RAGAZZI IN PLATEA".
7. Progetto di alfabetizzazione linguistica e digitale su Longobardi per alunni e immigrati non italofoeni.
8. Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.
9. Formazione con i progetti del PNRR DM 65 e DM 66 per i docenti, personale ATA ed alunni.
10. Attivazione della settimana corta per la scuola Primaria di Longobardi marina (art.7 del D.Lgs. 297 del 1994).
11. Avvio nuovo anno scolastico: valutazione proposta di eventuale modifica al calendario regionale.
12. Comunicazioni del Dirigente.

Presiede il Dirigente Scolastico, Prof. Iallorezi Pasqualino Antonio. Accertato il numero legale, il D.S. dichiara aperta e valida la seduta.

Preliminarmente il Dirigente fa presente che:

- 1) la circolare del Collegio è stata regolarmente inviata tramite il gestionale Axios a tutti i docenti in servizio e pubblicata sul sito della scuola con circ. n. 2398 del 5 maggio 2024 e nello stesso giorno recapitata a tutti;
- 2) in base alla normativa che regola l'organizzazione delle attività collegiali, al Regolamento di Istituto, al regolamento degli organi collegiali approvato in collegio e consiglio d'istituto del 01 settembre 2023, al Regolamento degli Organi Collegiali dell'Istituto e al CCNL in vigore e come normato dall' art 73 commi 1 e 2 del D.L. n. 18 del 11 marzo 2020, dall'art. 1 lett. q del DPCM 8 marzo 2020, dal Codice dell'Amministrazione digitale D. Lgs. 82/05, dalla Nota Miur 278 del 6 marzo 2020, dall'art. 2 della Nota 279 del 8 marzo 2020, tutti i docenti accettano la validità della convocazione.

Di seguito i docenti assenti e presenti:

N.	Scuola dell'Infanzia	A/P	Scuola Primaria	A/P	Scuola Secondaria I	A/P
1	Anita ALOISE	A	Alessandra BRAZZALE	P	Anna GRAZIANI	A
2	Anna IORIO	P	Angelina SCALZO	P	Andrea CILENTO	P
3	Carmela IORIO	P	Anna ALOE	A	Andrea Tommaso MELLACE	P
4	Clara BARONE	P	Anna PICCIOLA	P	Anna Maria LOCANE	P
5	Fernanda PACE	P	Annalisa PERNA	AG	Aurelio DE LUCA	P
6	Lorella DE LUCA	P	Antonella DI MAGGIO	A	Carmela CANNATARO	P
7	Maria NACCARATO	P	Assunta Katia ALOISE	P	Claudia ANSELMI	P
8	Maria SURIANO	P	Assunta BRUNO	P	Concetta CARIOLO	P
9	Marianna NACCARATO	P	Donatella BRIGLIO	A	Denise DE BARTOLO	P
10	Maria Rosaria SURIANO	P	Carmelina TOMAINO	P	Emma GULLO	P
11	Pasqualina PANARO	P	Carmen OSSO	P	Erika D'AGOSTINO	P

12	Rosa BUONAFORTUNA	P	Carolina Sconza	P	Eleonora VACCARO	P
13	Serenella BRUNI	P	Caterina IDA'	P	Francesca BRUNO	P
14	Silvana SANTONICOLA	P	Concetta FAVA	A	Giuditta CANNATARO	P
15	Teresa PARDO	A	Daniela GARRITANO	A	Giuseppe FERRARO	P
16			Daniela MUNNO	P	Giuseppe PEZZI	A
17			Debora PALUMBO	P	Ida LUPO	A
18			Donatella BRIGLIO	A	Irma MELE	P
19			Elena Alessandra GUGLIELMO	P	Irene CHIANELLO	AG
20			Elisa CAPUTO	P	Marianna CALOMINO	P
21			Ersilia BRUNO	P	Maria Cristina QUATTRONE	P
22			Fabiola BARONE	P	Massimo RESTUCCIA	P
23			Fidalma CORDASCO	P	Rita Maria RAGADALE	P
24			Gilda RUSSO	P	Rosa FERRARO	P
25			Giovanna Angela ARLIA	P	Rosaria Maria ZICARELLI	P
26			Giovanna DI SANTO	A	Sabrina PELLICONE	AG
27			Giovanna MICELI	P	Simona Maria IMBROINISI	P
28			Giovanna RUGGIERO	P	Valentina PINNICCHIA	A
29			Giuliana GILIBERTI	P	Zaira ACETI	P
30			Ilaria VELTRI	AG	Alberto VENA	P
31			Loredana MICELI	P	Manuel Francesco SICILIANO	P
32			Mariangela BRUNETTI	P	Ester Francesca ALOISE	P
33			Mariangela MALITO	P	Emanuela DI SANTO	A
34			Maria CAPUTO	P	Rocco SURIANO	P
35			Maria Luisa PELLICONE	P	Luana D'ACUNTO	
36			Maria Rosaria FERRARO	P		
37			Maria Rosaria F. ROGLIANO	P		
38			Maria RUSSO	P		
39			Michela ZACCARO	P		
40			Nunzia MANSUETO	A		
41			Onorina PILUSO	P		
42			Rosamaria IORIO GNISCI	A		
43			Rita MANSUETO	P		
44			Stefania Grazia SINOPOLI	P		
45			Valentina OSSO	A		
46			Valeria APA	P		
47			Catia MANFREDI	P		
			Maria Angeal MARTELLO PANNE	P		
			Angela FRAGALE	A		
			Francesca COZZA	A		
			Bianca AMENDOLA	P		

Legenda → P: Presente – AM: Assente Malattia – AP: Assente permesso – AT: Assente turnazione art. 29 comma 3 CCNL scuola – I: Interdizione dal lavoro

Il DS richiama tutti alle regole di funzionamento degli OOC: tra le altre video accesso, microfono spento e collegamento all'interno di un ambiente bonificato da presenze non autorizzate.

### 1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Collegio dei docenti prende atto del [verbale](#) del Collegio del 27 febbraio 2024, senza interventi.

Il Collegio approva all'unanimità **(Delibera n. 43)**

### 2. Adozione libri di testo 2024/2025

Il DS illustra la normativa di riferimento:

Secondo l'art. 7 del TU scuola (**D.lgs. 297/1994**) è il collegio dei docenti che "provvede all'adozione dei libri **sentiti i consigli di interclasse o di classe**".

"Il collegio dei docenti, in base alle **richieste dei singoli docenti veicolate attraverso i consigli di classe e di interclasse**, delibera la scelta dei libri di testo da adottare. Al dirigente scolastico spetta la vigilanza sulle modalità di scelta.

Il collegio dei docenti è tenuto a deliberare le adozioni nell'anno scolastico precedente, così da consentire agli alunni di iniziare l'anno scolastico con tutti i libri necessari. Ad anno scolastico iniziato non è consentito modificare quanto deliberato nel precedente anno scolastico". Secondo l'art. 4 del DPR 275/1999, concernente l'autonomia didattica, "la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i **libri di testo**, sono coerenti con il POF ... [e] favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative". Come invece ribadito dalle annuali note ministeriali, le **adozioni dei testi scolastici**, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono **deliberate dal collegio dei docenti**, entro la **seconda decade di maggio** per tutti gli ordini e gradi di scuola.

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado resta disciplinata dalle istruzioni impartite con **nota MIUR n. 2581 del 2014**.

Per l'anno scolastico 2024/20245 le indicazioni relative all'adozione dei libri di testo sono delineate, a scopo riepilogativo, con la **nota MIM n. 6740 del 15 febbraio 2024**, che conferma quanto dettato dalla nota del 2014 con ulteriori precisazioni.

#### Rivalutazione ISTAT dei tetti di spesa dei libri di testo di cui al DM 43/2012

I tetti di spesa determinati dal **DM 43/2012** devono essere rivalutati al tasso di inflazione.

La stessa rivalutazione dei tetti di spesa del 2012, per l'effetto inflattivo, può essere effettuata sul **sito "Rivaluta"** dell'ISTAT all'indirizzo <https://rivaluta.istat.it/>

#### 1.6 Sforamento del tetto di spesa dei di testo entro il 10%: necessaria la delibera del Collegio e del Consiglio d'istituto

Come disposto dal **DM 43/2012**, concernente i "Tetti di spesa per le adozioni libri di testo negli Istituti d'Istruzione secondaria di I e di II grado per l'anno scolastico 2012/2013", e dalla **nota MIUR 2581/2014** (dispositivi normativi ai quali si continua ancora a fare riferimento), **eventuali incrementi o sforamenti** degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado **debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento** (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione).

In tal caso le **DELIBERE** relative all'eventuale superamento del tetto di spesa dei testi scolastici, come ribadito dall'annuale circolare ministeriale, debbono essere **adeguatamente motivate** da parte del **Collegio dei docenti** e approvate dal **Consiglio di istituto**.

La **nota MIUR 2581/2014** richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della **legge n. 221/2012**, secondo cui la **delibera del collegio** dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e **limitatamente** alla **verifica del rispetto del tetto di**

spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

È doveroso evidenziare che nella recente nota ministeriale relativa all'adozione dei libri di testo (**Nota MIM 6740 del 15 febbraio 2024**), rispetto al DM 43/2012 e alla nota MIUR 2581/2014, **non è più indicata la delibera in Consiglio d'Istituto per gli eventuali sforamenti del 10%, ma rimane competenza solo del Collegio dei docenti.**

Il DS passa la parola prima ai coordinatori di Interclasse per dettagliare la conferma o l'adozione di nuovi testi.

Ascoltati gli interventi, il Dirigente passa la parola ai coordinatori di classe della scuola Secondaria di I grado.

- Il Dirigente ricorda i tetti di spesa per la Scuola Secondaria di I grado che sono indicati nella tabella seguente: Tetto di spesa Classe Prima € 294 - Classe Seconda € 117 - Classe Terza € 132.

In particolare si ricorda che i citati tetti di spesa sono:

- ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo B);
- ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo C).

### **Il Dirigente chiede di votare all'unanimità con DELIBERA n. 44**

di approvare l'adozione dei libri di testo per l'ars 2023/2024 per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado come da verbali dei Consigli di Classe e Interclasse e da tabelle allegate:

#### **SECONDARIA**

- Belmonte: [1^](#), [2/3^](#)
- Longobardi: [1^](#), [2^](#) e [3^](#)
- Fiumefreddo: [1^A](#), [1^B](#), [2^](#) e [3^](#)

#### **PRIMARIA**

- Belmonte: [CENTRO](#) e [MARINA](#)
- Longobardi: [CENTRO](#) e [MARINA](#)
- Fiumefreddo: [CENTRO](#) e [MARINA](#)

### **3. Deroghe alle assenze degli alunni (art. 5 Decreto Legislativo 62/2017).**

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- Art. 5 del D.Lgs 62 del 2017 - Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado e nel primo ciclo:

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti,

la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

IL DIRIGENTE riporta anche quanto approvato in Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto le deroghe così si riassumono:

**DEROGHE** al limite delle assenze deliberato dal Collegio dei docenti:

- Gravi motivi di salute, che comportino assenze continuative, adeguatamente documentati con certificato medico (in Calabria è necessaria la sola autocertificazione) che attesti l'inizio e la fine della malattia;
- Terapie e/o cure programmate documentate da certificazione medica specialistica, che attesti l'inizio e la fine della terapia e/o cure;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute CONI e CIP (previo calendario programmato all'inizio dell'anno);
- Adesione a confessioni religiose che prevedono l'astensione dalla frequenza scolastica in giorni specifici;
- Partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola, compresi i Giochi Sportivi Studenteschi;
- Motivi familiari gravi: max 50 ORE aggiuntive rispetto a quelli già consentiti.
- Periodi di quarantena regolarmente disposti dalla ASP e debitamente documentati.

#### **ALUNNI CON DISABILITÀ**

La frequenza dei tre quarti del monte ore personalizzato è prevista anche per gli alunni disabili, a meno che le loro assenze non rientrino in una delle cause stabilite dal collegio dei docenti tra le quali vi possono essere "gravi motivi di salute adeguatamente documentati" e "terapie e/o cure programmate".

Questa puntualizzazione, ulteriore, serve a ricordare a titolo informativo e orientativo sugli adempimenti propedeutici per il termine dell'anno scolastico in occasione degli scrutini finali.

- il limite massimo delle ore di assenza complessive da non superare per la validità dell'anno scolastico che il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico 2023-24, è fissato nella seguente tabella:

Primaria tempo normale 28	952	714	238
Primaria tempo normale 30	1020	765	255
Primaria tempo pieno 40 ore	1360	1020	340
Secondaria tempo ordinario 30 ore	1020	765	255
Secondaria prolungato 36 ore	1224	918	306
Secondaria ordinario 30 ore	1020	765	255

Il calcolo verrà comunque individualizzato in considerazione della situazione del singolo alunno, tenendo conto della richiesta di esonero dalla religione cattolica o di entrata posticipata/uscita anticipata concessa per tutto l'anno.

Saranno sempre considerate le deroghe illustrate nella presente circolare.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta la non validità dell'anno scolastico (per la sola scuola secondaria di I°) e conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Per la scuola primaria le ore di assenza vanno sempre giustificate e/o certificate

Il Collegio dei Docenti Prende atto, del punto n. 4 e di quanto rimarcato dal Dirigente;

Lo stesso dirigente chiede al consiglio se non sia il caso di apportare modifiche alle deroghe da approvare e ratificare nel primo collegio di settembre.

**Il collegio ne prende atto.**

#### **4. Valutazione degli alunni e ammissione agli esami conclusivi di I°, modalità di espletamento, commissioni e calendario (art. 6 Decreto Legislativo 62/2017)**

Il Dirigente illustra l'Art. 6 relativo all' Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo

grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo:

1. Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli nell'ambito dell'autonomia miglioramento dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

### **ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

L'esame di Stato del 1° ciclo d'istruzione, che si svolge nel **periodo compreso** tra il **termine delle lezioni** e il **30 giugno**, è disciplinato dal D.lgs. 62/2017 e dal DM 741/2017.

#### **Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato 1° ciclo**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, secondo quanto sancito dall'art. 2 del **DM 741/2017**, avviene in presenza dei seguenti **REQUISITI**:

- a) aver **frequentato** almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi** nella **sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto dello Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al DPR 249/1998;
- c) aver **partecipato**, entro il mese di aprile, alle **prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte dall'**INVALSI**.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può **deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione**, la **non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il **VOTO** espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame di Stato dall'**insegnante di religione cattolica** o dal docente per le **attività alternative** per le alunne/I che si sono avvalsi di detti insegnamenti, **se determinante** ai fini della non ammissione all'esame di Stato, **diviene un giudizio motivato iscritto a verbale**.

#### **Voto di ammissione all'esame di Stato 1° ciclo**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un **voto di ammissione espresso in decimi**.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un **voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi**.

#### **11.3 Articolazione dell'esame di Stato: 3 prove scritte e il colloquio**

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del DM n. 741/2017 definiscono lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **costituito da tre prove scritte ed un colloquio**.

Le **PROVE SCRITTE** relative all'esame di Stato sono:

- 1) **prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento**
- 2) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- 3) **prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.**

Il voto di ammissione concorre a determinare il voto finale, che deriva dalla **MEDIA** tra il **voto di ammissione** e la **media dei voti delle prove scritte** e del **colloquio**. In questo modo il voto d'ammissione peserà sul voto finale per il 50%.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

#### **Prova scritta relativa alle competenze di italiano**

##### **Come disciplinato dall'art. 7 del DM 741/2017:**

1. la prova scritta di italiano **accerta** la **padronanza** della **lingua**, la **capacità di espressione personale**, il **corretto** ed **appropriato uso** della **lingua** e la **coerente e organica esposizione** del **pensiero** da parte delle alunne e degli alunni.
2. La commissione predispone **almeno tre terne di tracce**, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle **tre seguenti tipologie**:
  - a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
  - b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
  - c) **comprensione e sintesi** di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in **più parti riferibili alle diverse tipologie**.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la **commissione sorteggia** la **terna di tracce** che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

#### **Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**

##### **Come disciplinato dall'art. 8 del DM 741/2017:**

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche **accerta** la **capacità di rielaborazione** e di **organizzazione** delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne/i nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. 2. La commissione predispone **almeno tre tracce**, ciascuna riferita alle **due seguenti tipologie**:
  - a) **problemi articolati su una o più richieste**;
  - b) **quesiti a risposta aperta**.
3. Nella predisposizione delle tracce la commissione **può** fare riferimento anche ai metodi di **analisi, organizzazione e rappresentazione** dei **dati**, caratteristici del **pensiero computazionale**.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione **sorteggia** la traccia che viene proposta ai candidati.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

#### **La prova scritta di lingue straniere**

**Come disciplinato dall'art. 9 del DM 741/2017** è articolata in **due sezioni distinte**, rispettivamente, per l'**inglese** e per la **seconda lingua comunitaria** e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (**A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria**).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. **questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta**;

2. **completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;**
3. **elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;**
4. **lettera o e-mail personale traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;**
5. **sintesi di un testo** che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

## Colloquio

### Come disciplinato dall'art. 10 del DM 741/2017:

1. Il colloquio è **finalizzato a valutare** il livello di acquisizione delle **conoscenze, abilità e competenze** descritte nel **profilo finale dello studente** previsto dalle **Indicazioni nazionali** per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio viene **condotto collegialmente** dalla **sottocommissione**, ponendo **particolare attenzione** alle **capacità di argomentazione**, di **risoluzione di problemi**, di **pensiero critico e riflessivo**, di **collegamento organico e significativo** tra le **varie discipline** di studio.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla **lingua inglese** e alla **seconda lingua comunitaria**, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'**educazione civica** di cui alla L. 92/2019 che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i **percorsi ad indirizzo musicale**, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

### Attribuzione della valutazione finale nell'esame di Stato del 1° ciclo

La **commissione delibera, su proposta della sottocommissione**, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo **13 del DM 741/2017**. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. **Secondo quanto previsto dal richiamato art. 13 del DM 741/2017:**

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a **calcolare la MEDIA** tra i **voti delle singole prove scritte** e del **colloquio, senza applicare**, in questa fase, **arrotondamenti** all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il **voto finale**, che **deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio** [50% + 50%].

2. Il **voto finale** così calcolato viene **arrotondato all'unità superiore** per frazioni **pari o superiori a 0,5** e proposto alla commissione in seduta plenaria.

4. Per i **candidati privatisti** il **voto finale** viene determinato dalla **media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio**. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

5. La **commissione** delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

7. La valutazione finale espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla **LODE**, con deliberazione assunta all'**unanimità** della commissione, su proposta della sottocommissione, **in relazione alle valutazioni** conseguite dal candidato nel **percorso scolastico del triennio** e agli **esiti delle prove d'esame**.

### La certificazione delle competenze e i nuovi modelli

La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il **progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente**, a cui l'intero processo di insegnamento- apprendimento è mirato.

La certificazione delle competenze è rilasciata:

- al **termine della classe quinta di scuola primaria**, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe e consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo;

- al **termine del primo ciclo di istruzione**, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe e messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

La **certificazione** poiché è definita in sede di scrutinio finale, **non è rilasciata agli alunni privatisti**.

I **nuovi modelli** nazionali di certificazione delle competenze, adottati con **DM n. 14 del 30 gennaio 2024**, hanno tutti come base comune di riferimento le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Tale modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale INVALSI.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

I **nuovi modelli di certificazione delle competenze sono adottati a partire dall'anno scolastico 2023/2024, in sostituzione di quelli di cui al DM 742/2017.**

### Esito dell'esame del 1° ciclo

L'**esito dell'esame**, con l'**indicazione del punteggio finale conseguito**, inclusa la menzione della **lode** qualora attribuita dalla commissione, è **pubblicato tramite affissione di TABELLONI** presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, **nonché, distintamente per ogni classe, SOLO e UNICAMENTE nell'area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

### 5. Prove INVALSI, informativa al Collegio

Il D.S. passa la parola alla figura strumentale di riferimento la Prof.ssa Simona Maria Imbroinisi per fare una sintesi delle operazioni svolte e per una eventuale proposta migliorativa in fase organizzativa per il prossimo anno scolastico. La Prof.ssa Imbroinisi relaziona sull'argomento.

**Il Collegio docenti ne prende atto.**

### 6. Valutazione proposte per il progetto "RAGAZZI IN PLATEA".

Il DS informa il collegio che è stato sottoscritto un accordo tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale che prevede la realizzazione di un progetto denominato "Ragazzi in platea". Obiettivo del progetto è realizzare uscite didattiche avvicinando i giovani al teatro ed alla fruizione degli attrattori culturali mitigando gli effetti negativi di anni di restrizioni e chiusura e di crisi economica che ha interessato l'intero territorio calabrese; l'intervento finanzia agli Istituti comprensivi (primaria e secondaria di primo grado anche inglobati in Istituti omnicomprensivi nonché Direzioni didattiche) uscite didattiche per partecipare a rappresentazioni teatrali, visite a parchi archeologici, beni culturali e musei del territorio calabrese. La regione Calabria con provvedimento ha riconosciuto alla nostra scuola la somma di € 2.880.

Con circolare interna il DS ha dato alle possibilità agli ordini di scuola interessati di presentare una proposta con la indicazione della meta, dei costi e delle modalità di individuazione dei partecipanti. Per la scadenza è pervenuta la sola proposta della scuola secondaria che ha scelto come meta la visita guidata al castello di Corigliano e alla mostra delle macchine di Leonardo.

Il Collegio, all'unanimità con

### **DELIBERA n. 45**

La Proposta della scuola secondaria di visitare il Castello di Corigliano per il progetto "RAGAZZI IN PLATEA"

### **7. Progetto di alfabetizzazione linguistica e digitale su Longobardi per alunni e immigrati non italofoeni.**

Il DS informa il collegio che è stato sottoscritto un accordo tra la il Comune di Longobardi e la nostra scuola che prevede la realizzazione di un progetto denominato "ALFABETIZZAZIONE SULLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA E DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PER PC O SMARTPHONE/TABLET DEGLI ALUNNI STRANIERI E DEGLI IMMIGRATI DI SECONDA E TERZA GENERAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELMONTE CALABRO"

Le DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO n 48 e 51 hanno riconosciuto alla nostra scuola le somme di 2100 per il corso di alfabetizzazione linguistica e 1135,5 per alfabetizzazione digitale.

Il DS chiede al  
Collegio, come effettivamente approva, all'unanimità con

### **DELIBERA n. 46**

### **Progetto di alfabetizzazione linguistica e digitale su Longobardi per alunni e immigrati non italofoeni**

### **8. Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.**

Il DS informa che L'Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito.

L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27 e la candidatura scade il 24 maggio.

La nostra scuola rientrando nel range da 201 e sino a 800 studenti ha a disposizione euro 52.000,00;

Beneficiari: Studentesse e studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. Sono interessate tutte le aree:

ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

ESO4.6.A4.A Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Interventi per gli studenti con BES o in situazione di disabilità (iniziative multi-disciplinari e multi-culturali, recupero degli apprendimenti):

- Lingua madre
- Matematica, scienze e tecnologie
- Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Educazione motoria
- Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali

Il DS comunica che dividendo i 52.00 euro per circa 6.000 euro che rappresenta il costo di una iniziativa con 15 alunni e comprensiva di tutor ed esperto si possono candidare circa 8 iniziative.

Si apre discussione: si propone di utilizzare come periodo di svolgimento la fascia dal 25 agosto al 30 settembre.

Il DS conclude proponendo di candidare le iniziative sia sull'estate 2024 che 2025 come prevede di fatto il progetto.

Il DS chiede al  
Collegio, come effettivamente approva, all'unanimità con

### **DELIBERA n. 47**

**Di procedere con la candidatura ai Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.**

## 9. Formazione con i progetti del PNRR DM 65 e DM 66 per i docenti, personale ATA ed alunni

**Il DS informa il collegio sulle iniziative formative con i progetti PNRR DM 65 e DM66, ricordando che il team ha brillantemente chiuso il DM170 (dispersione scolastica) a breve provvederemo a chiudere i pagamenti. Per il PNRR Dispersione abbiamo ricevuto dal Ministero un ulteriore finanziamento di 61.000 euro. Siamo in fase di chiusura anche di Classrooms.**

Il DS presenta una sinossi delle azioni formative in contro o in partenza:

- sono attivi i percorsi di formazione CLIL per docenti dell'infanzia, primaria e secondaria
- Dal 17 maggio inizierà il B1 per i docenti (sono ancora aperte le iscrizioni)
- Dal 10 giugno inizia il corso di Storytelling su Longobardi e Fiumefreddo;
- A fine agosto inizierà il laboratorio di robotica educativa a Fiumefreddo; quello di Belmonte ad ottobre 2024;
- Lo stesso riprenderà ad agosto per alcuni output coinvolgendo anche gli alunni di Belmonte; lo stesso potrebbe curare anche da ottobre 2024;
- Da ottobre inizierà anche il corso per la radio web;
- Con il DM 66 abbiamo avviato le comunità di pratiche ben 15 iniziative rivolte ai docenti e al personale ATA, alcune sono state avviate in questi giorni, altre saranno avviate da settembre con il nuovo collegio (con l'intento di trasferire le buone pratiche a tutti i colleghi)
- Sempre con il DM 66 sono partiti i corsi PEKIT ed EIPASS per docenti ed ATA,
- Altre iniziative saranno comunicate in futuro.

### **Il Collegio ne prende atto**

## 10. Attivazione della settimana corta per la scuola Primaria di Longobardi marina (art.7 del D.Lgs. 297 del 1994)

Il Dirigente comunica la richiesta pervenuta dalla totalità dei Genitori della Scuola Primaria di Longobardi marina per istituire la settimana corta.

Il Dirigente illustra al Collegio quale l'iter per l'adozione della settimana corta, frutto di un disciplinare che deve coinvolgere gli Organi Collegiali, ognuno con gli specifici compiti di competenza, secondo il principio del coordinamento tra gli stessi.

L'adozione della settimana corta costituisce per le scuole, in regime di autonomia, una possibilità organizzativa, essendo tra l'altro tale opportunità ricavabile dall'art.4 del DPR n.275 del 1999 ove è appunto sancito il principio della flessibilità oraria ("le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune"). La sua adozione richiede però in via ordinaria una consultazione di tutti gli Organi Collegiali che governano sotto diversi profili la scuola. E' lo stesso art.16 del Regolamento sull'autonomia (DPR 275/1999) a sottolineare la necessità di un coordinamento delle competenze che deve perciò realizzarsi con l'apporto di tutti soggetti che a vario titolo partecipano alla vita della scuola. La Circolare 105 del 1975 all'art.3 già allora rimarcava il ruolo coordinato dei diversi Organi Collegiali, "ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie. Ai fini di cui al precedente comma si considerano anche le competenze in materia definite, di un determinato organo quando il loro esercizio costituisca presupposto necessario od opportuno per l'esercizio delle competenze di altro organo collegiale". Non v'è dubbio che in primis i due Organi responsabili all'adozione della settimana corta siano il Consiglio di Istituto e il Collegio dei docenti, entrambi detentori di potere deliberante ed incisivo sull'organizzazione e sul funzionamento didattico. Nel caso in specie il Consiglio di Istituto ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. 297 del 1994 si occupa della programmazione della vita e dell'attività della scuola, mentre il Collegio dei docenti, ex art.7 del decreto succitato, ha potere deliberante sul funzionamento didattico; le competenze dei due organi su tali materie sono funzionali al buon andamento del servizio scolastico ed equamente significative. La consultazione dei predetti organi è senza dubbio il primo passo da realizzare. Nel corso delle sedute, nella definizione della delibera di adozione o meno della settimana corta, è opportuno individuare le posizioni emergenti dai due organi, non dimenticando che il consiglio di istituto è l'organo di indirizzo e di controllo della scuola e il collegio dei docenti è al contrario l'organo tecnico-didattico. Si tratta comunque di funzioni parimenti significative; nel caso del collegio docenti, le decisioni e le motivazioni devono pur considerare l'incidenza che la scelta della settimana corta, strutturata su cinque giorni, produrrebbe sugli alunni, perciò occorre più che mai tener conto delle esigenze dei soggetti apprendenti.

Da ciò si ricava che l'iter di adozione parte dal Consiglio d'Istituto chiamato a dettare ex art.10 del D. Lgs. 297 del 1994 i criteri generali per la programmazione educativa; il comma 4 (art.10) indica un'altra

competenza: la definizione dei criteri dell'orario delle lezioni; di seguito il Collegio dei docenti, ex art.7 dello stesso decreto richiamato, formula proposte al direttore didattico o al preside (...) per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto. Come stabilito nel comma 3 dell'art.7 il collegio dei docenti "nell'adottare le proprie deliberazioni (...) tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse.

Difatti il DS prima di presentare la proposta di settimana corta ha consultato il Comune di Longobardi, il quale con Prot. esterno N.0002850/2024 ed interno 0002334/E del 02/05/2024, ha dato parere favorevole alla proposta redatta dal consiglio di interclasse così sintetizzata:

- settimana corta dal lunedì al venerdì con ingresso alle ore 8,00 ed uscita alle 13,40 per 28 ore complessive e senza tempo prolungato.

Il Collegio approva all'unanimità la proposta con  
**DELIBERA N. 48**  
e da mandato al Dirigente di presentare la proposta al prossimo Consiglio d'Istituto.

## **11. Avvio nuovo anno scolastico: valutazione proposta di eventuale modifica al calendario regionale.**

Secondo l'art. 5 del DPR 275/1999 concernente l'autonomia organizzativa delle scuole, "gli **adattamenti del calendario scolastico** sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle **esigenze** derivanti dal **Piano dell'offerta formativa**, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'**art. 138**, c. 1, lettera d) del D.lgs. 112/1998.

L'art. 74 del D.lgs. 297/1994 afferma, invece, che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno **200 giorni**.

Pertanto, gli adattamenti del calendario scolastico (anticipo inizio lezioni e ponti) devono tenere conto non solo del calendario scolastico determinato da ogni singola regione, ma anche del numero minimo di giorni di lezione che non deve essere inferiore a 200 durante l'anno scolastico. La proposta del Collegio di adattamento del calendario scolastico sarà deliberata del Consiglio d'istituto che ha potere deliberante in materia.

Il DS illustra la proposta richiamando la norma di riferimento:

la Regione Calabria con decreto N. 20 DEL 17/04/2024 avente ad Oggetto "Calendario scolastico 2024/2025 - D.Lgs. 31.12.1998 n.112 art.138 comma 1, lettera d)" ha deliberato i seguenti provvedimenti:

- il calendario scolastico si configura come strumento di programmazione territoriale, in relazione alle ripercussioni che le cadenze temporali stabilite hanno sull'organizzazione della vita familiare degli studenti nonché dei servizi connessi alle attività didattiche, tenuto conto anche dell'impegno assunto dalle competenti autonomie locali;

- Nell'ambito delle descritte competenze, inoltre, il Ministero dell'Istruzione determina annualmente, con Ordinanza per l'intero territorio nazionale, le date di svolgimento della Prova Nazionale inserita nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo comprese le sessioni suppletive, gli esami di Stato conclusivi del

Il ciclo di istruzione e le festività nazionali, uguali per le scuole di ogni ordine e grado che, per l'anno **scolastico 2024/2025, sono le seguenti:**

- a) tutte le domeniche;
- b) 1 novembre, festa di Tutti i Santi;
- c) 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione;
- d) 25 dicembre, festa di Natale;
- e) 26 dicembre, festa di Santo Stefano;
- f) 1 gennaio, Capodanno;
- g) 6 gennaio, Epifania;
- h) Il giorno di lunedì dopo Pasqua;
- i) 25 Aprile, Anniversario della Liberazione;
- j) 1 Maggio, Festa del Lavoro;
- k) 2 Giugno, Festa Nazionale della Repubblica;
- l) festa del Santo Patrono;

**La Regione ha stabilito la data di inizio delle lezioni il giorno 16 settembre 2024 e la data di chiusura delle stesse il giorno 7 giugno 2025 per tutti gli ordini e gradi dell'istruzione, tranne che per la scuola dell'Infanzia, il cui termine è previsto per il giorno 30 giugno 2025, il tutto per un totale di n. 202 giornate obbligatorie di lezioni, tenuto conto dei giorni di festività previsti dalla normativa vigente;**

**La regione per i motivi di cui in narrativa, che costituiscono parte integrante del presente decreto ha deciso:**

1. di stabilire, inderogabilmente, negli istituti e scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie, ad eccezione delle istituzioni scolastiche di cui al comma 3 dell'art.138 del D.lgs. 112/98, la data di inizio delle lezioni per giorno lunedì 16 settembre 2024 e il termine delle stesse per giorno sabato 7 giugno 2025 per un totale di n. 202 giorni di attività didattica;
2. di fissare il termine delle attività educative nella scuola dell'infanzia per giorno 30 giugno 2025;
3. di stabilire che le attività didattiche, oltre che nei giorni riconosciuti come festività nazionali ed in premessa indicati, non si effettueranno nei seguenti giorni:

- sabato 2 novembre 2024 - Commemorazione dei Defunti
- da lunedì 23 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025 – vacanze di Natale
- da giovedì 17 a martedì 22 aprile 2025 – vacanze di Pasqua
- sabato 26 aprile 2025 – interfestivo
- da venerdì 2 a sabato 3 maggio 2025 - interfestivi

Lo stesso provvedimento della Regione al punto 4 così recita:

“di stabilire che le Istituzioni Scolastiche possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'Istituto (con flessibilità sulla sola data di inizio lezioni), previa deliberazione motivata degli Organi Collegiali dell'Istituzione, nel rispetto del monte ore annuale deliberato e dandone comunicazione alle famiglie, agli Enti locali e all'Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale Provinciale di appartenenza. Gli adattamenti possono essere disposti per esigenze derivanti o connesse a:

- a) Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del DPR n. 275/1999 e all'art. 10, comma 3, lett. c), del D. Lgs. n. 297/1994;
- b) specificità dell'Istituzione Scolastica determinate da disposizioni normative di carattere particolare;
- c) esigenze derivanti o connesse alle Ordinanze Sindacali o altre disposizioni degli Enti Locali disposte per circostanze prevedibili (manifestazioni, fiere, feste locali, ecc.) o non riconducibili ad eventi imprevedibili e straordinari.”

Il Dirigente illustra che il modello voluto dalla regione, creerebbe per la validità dell'anno scolastico degli alunni. Come è accaduto nell'anno appena trascorso, in prossimità dei ponti lunghi sono stati tantissimi gli alunni che si sono assentati mettendo a rischio l'ammissione all'anno successivo che come prevede il D.Lgs 62 del 2017 può avvenire solo se l'orario personalizzato è pari al 75% del monte ore. Abbiamo dovuto spesso derogare alle assenze che in alcuni casi diventano strategiche in occasioni di verifiche orali e scritte. Il DS chiarisce che la decisione non è del CdD, ma è competenza del Cdl. Il Collegio docenti non può decidere sulla propria articolazione oraria.

Il DS propone di anticipare le lezioni all'**11 settembre invece del 16, recuperando le 4 giornate di anticipo nelle giornate del 23 e 24 aprile, 3 e 4 marzo, confermando e mantenendo la durata di 202 alunni**, fermo restando la data finale di chiusura.

**all'unanimità con voto palese IL COLLEGIO DEI DOCENTI con  
DELIBERA n. 49  
approva l'adattamento del calendario scolastico 2024/2025**

## **2. Comunicazioni del DS**

Il Dirigente Scolastico informa il collegio sulle seguenti tematiche:

- **Formazione;**

Il DS comunica che partiranno diversi corsi con il DM 66 tra questi rispetto alle comunicazioni del precedente

collegio si aggiunge anche uno specifico percorso per l'utilizzo del Workspace di Google e la gestione Eipass.

- **Rapporti genitori;**

Il DS ritorna sulla questo della giustifica assenze: "dichiarando che La giustifica è un adempimento dei genitori con il PIN. Laddove il genitore non fosse attento, il docente della prima o massimo della seconda ora deve giustificare. Ad oggi ci sono molti alunni con assenze superiori al limite del 25%. Il Decreto l. 62 del 2017 non ammette gli alunni al giudizio finale se non hanno conseguito almeno il 75% delle presenze sull'orario scolastico personalizzato.

Le assenze concorrono al computo totale. Quindi se un alunno ha giustificato tramite il genitore, o ha consegnato giustifica a vario titolo e il docente è intervenuto sul registro, bisogna spuntare la funzione "non concorre al computo" così le assenze vengono cassate e di fatti non computate".

Sono troppi i genitori che avallano strane condotte dei figli ai limiti dell'elusione scortica. Uscite anticipate anomale in occasione di verifiche.

Il DS chiede al collegio di fare squadra. La scuola non è un supermercato a gettoni. Le pluriclassi vengono assembleate sulla base delle esigenze didattiche degli alunni e non solo dell'età cronologica, dei numeri o peggio ancora dei desiderata ingiustificati dei genitori.

- **Formazione classi d assegnazione docenti ed alunni:**

Il Dirigente dichiara nonostante qualche problema, siamo riusciti a garantire lo status quò; le assegnazioni dei docenti sono il frutto di precisi parametri decisi negli organi collegiali, salvo il potere datoriale del Dirigente. La classe prima di Fiumefreddo marina sarà divisa con criteri che approveremo prima in CdI e che ratificheremo in CdD.

- **Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione;**

Il DS ricorda che le proposte di viaggio sono state avanzate dai singoli consigli di classe o di sezione nei tempi approvati in collegio; la commissione, chi parla e la segreteria deve fare solo occuparsi degli adempimenti necessari, non può telefonare anche alle strutture o effettuare i sopralluoghi per verificare la fattibilità dell'evento; Come ultima considerazione il DS ricorda che se non ci saranno gli accompagnatori disponibili, la visita guidata, l'uscita didattica o il viaggio d'istruzione sarà annullato.

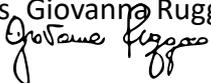
Per il prossimo anno il DS proporrà alla commissione viaggi, alla figura strumentale, ai consigli di classe e al collegio la seguente organizzazione: 2 visite guidate per la primaria (1<sup>a</sup>+2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>+4<sup>a</sup>+5<sup>a</sup>) e 2 per la secondaria: di un giorno per la 1<sup>a</sup> e di 3 o 4 giorni per le seconde e terze.

La scuola dell'infanzia dovrà inserire le proposte di uscite didattiche intra comunale ed extra (nel raggio di 20km massimi) nell'aggiornamento PTOF del mese di ottobre. Non saranno autorizzate altre iniziative nel corso dell'anno.

Ogni iniziativa di viaggio che prevede l'uscita con autobus dovrà contemplare il contributo delle famiglie. La prenotazione avverrà tramite autorizzazione e pagamento di un acconto del 30% (non rimborsabile), nei tempi indicati nelle circolari (non saranno concesse piu' deroghe alla consegna delle autorizzazione e dei pagamenti).

Il collegio ne prende atto

Alle ore 19,30 avendo terminato gli argomenti previsti dall'ordine del giorno, il Collegio dei Docenti viene sciolto.

Il Segretario  
Ins. Giovanna Ruggiero  


Il Preside  
Prof. Ialorenzi Pasqualino Antonio  
